

Crolla il prezzo del latte ovino, Coldiretti si mobilita

E' allarme per il calo del prezzo del latte ovino e del Pecorino Romano DOP. Le quotazioni degli ultimi mesi in Sardegna sono calate sensibilmente, attestandosi sui 50-60 centesimi/litro, al di sotto dei costi di produzione.

Il tema è stato al centro di un incontro organizzato dalla Coldiretti con le Regioni interessate allo scopo di valutare le azioni da intraprendere nel breve e lungo periodo per garantire un prezzo più adeguato per il latte ovino, soprattutto in Sardegna.

Il primo atto sarà una manifestazione in programma il 1° febbraio a Cagliari dove Coldiretti metterà in campo una forte azione di denuncia, partendo dai dati produttivi che non sono trasparenti e dalle speculazioni fatte dagli industriali sardi che hanno fatto cartello al ribasso sul prezzo del latte, preannunciando che ci sarebbe stata sovrapproduzione di latte ovino, non suffragata dai dati ufficiali, che ha condizionato il mercato, influenzando sul calo del prezzo del pecorino romano.

Si punterà inoltre a velocizzare l'erogazione dei premi Pac, all'apertura del bando indigenti al Pecorino Romano Dop, a valutare la creazione di una cooperativa di secondo grado per la commercializzazione dello stesso pecorino Dop. Si cercherà inoltre di acquisire e ritirare quantità di latte dalla Sardegna con la collaborazione delle altre Regioni e riportare a livello nazionale le azioni da intraprendere sulla cooperazione del mondo dei formaggi ovini.

Infine, occorre definire con Ismea un percorso di trasparenza sul prezzo (verificando i costi di produzione del latte ovino), come è stato fatto per il latte bovino, per capire la forbice al di sotto della quale non è possibile scendere.